

Allegato A

Progetto “Accreditamento istituzionale: stato dell’arte e nuovi requisiti”

Con la DGR n. 1470/2018 sono stati approvati in via definitiva gli indirizzi forniti dalla Giunta regionale ad ARS per l’elaborazione del programma di attività dell’anno 2019 con proiezione 2020-2021 che ha integrato quanto già espresso dal Consiglio regionale con Risoluzione n. 232 del 04/12/2018 ai sensi dell’art.82 decies 1 della l.r. 40/2005.

Per rispondere a questi indirizzi Il programma di attività 2019-2021 dell’Agenzia Regionale di Sanità continuerà a svilupparsi, così come stabilito nel 2018, secondo due direttrici:

- area del monitoraggio e valutazione dello stato di salute della popolazione toscana, dei determinanti sanitari e degli esiti delle cure;
- area del monitoraggio e valutazione dei modelli innovativi introdotti con la riforma del Sistema Sanitario Regionale o comunque di rilevanti linee di innovazione in ambito socio-sanitario toscano .

Ciascuna delle due aree è organizzata in attività, che si articoleranno in molteplici azioni elencate e descritte nel Programma d’attività 2019 – 2021 redatto sulla base dei vigenti indirizzi.

All’interno dell’area del monitoraggio e valutazione dei modelli innovativi introdotti con la riforma del Sistema Sanitario Regionale o comunque di rilevanti linee d’innovazione in ambito socio-sanitario toscano l’Agenzia Regionale della Sanità continuerà ad occuparsi dello Sviluppo del sistema di autorizzazione/accreditamento sanitario e socio-sanitario in Regione Toscana ed a fornire supporto alle attività regionali di accreditamento delle strutture sanitarie accreditate, contribuendo alla definizione di un sistema di requisiti in grado di supportare, sia a livello dell’organizzazione, sia a livello dei processi clinico-assistenziali, tutte le azioni più significative orientate alla governance clinica.

Dal 2016 Regione Toscana ha promosso e attuato un percorso di profonda revisione del proprio modello di accreditamento sanitario, con l’introduzione di nuovi strumenti normativi, e in particolare del rinnovato Regolamento 79/R/2016, allo scopo di ricercare e indurre una sempre maggiore qualificazione dell’offerta, favorendo meccanismi di innovazione e di miglioramento continuativo dei servizi sanitari che si rivolgono ai cittadini.

Il nuovo modello di accreditamento pertanto s’inserisce nel percorso intrapreso con la revisione della L. 51/2009 finalizzato all’effettivo miglioramento dei risultati dei processi clinico assistenziali erogati dal sistema integrato delle strutture pubbliche e private, quale contributo all’insieme più ampio delle attività rivolte a questo scopo. Oltre al ruolo che il sistema di accreditamento riveste nel quadro giuridico normativo e nel sistema di regolamentazione istituzionale in genere, avanza prorompente la sua imprescindibile funzione di strumento di *governance* clinica, rivolto con determinazione al miglioramento continuo.

L’approccio alla base del nuovo sistema si fonda sulla convinzione che l’accreditamento sia un processo in itinere e non debba essere ricondotto alla produzione periodica di un dato puntuale. Per tale motivo si ritiene opportuno affidare ad ARS la realizzazione di uno specifico progetto per effettuare un’analisi sullo stato dell’arte rispetto all’implementazione dei nuovi requisiti di accreditamento, attraverso lo studio di nuove organizzazioni sia semplici che complesse.

Per realizzare il suddetto studio ARS, come stabilito nell'ambito del *focus group* iniziale che ha preceduto l'avvio delle visite di accompagnamento sull'accreditamento, dovrà analizzare i risultati delle suddette visite, a partire dai verbali redatti dai professionisti che le hanno condotte, dai quali si evincono il diario delle visite, le aree di miglioramento individuate, i punti di forza presenti, nonché le osservazioni della struttura. Tali documenti dovranno pertanto essere resi disponibili all'Agenzia Regionale di Sanità, che, sulla base di quanto in essi evidenziato, dovrà produrre una relazione conclusiva sull'andamento delle visite di accompagnamento e contenente la valutazione dei risultati dei processi clinico-assistenziali erogati dalle strutture sanitarie interessate. In particolare la relazione finale che ARS produrrà per Regione Toscana dovrà evidenziare l'eventuale necessità di modifica di alcuni requisiti inerenti l'accreditamento, nonché le possibili modifiche normative ritenute opportune. Tale documentazione esiterà in una pubblicazione a tema.